

**Università degli Studi di Urbino Carlo Bo**  
**Laurea Magistrale**  
**in Gestione delle politiche dei servizi sociali e multiculturalità**

**D.M. 22/10/2004, n. 270**

**Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026**

**Premessa**

Denominazione del	Gestione delle politiche dei servizi sociali e multiculturalità
Denominazione del corso in inglese	Management of policies social services and multuculturalism
Classe	LM-87 R Servizio sociale e politiche sociali
Facoltà di	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in Gestione delle politiche dei servizi sociali e multiculturalità
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Blend/modalità mista
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	28/02/2025
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	07/06/2023
Massimo numero di crediti riconoscibili	24
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	URBINO (PU)
Indirizzo internet	<a href="https://www.uniurb.it/corsi/1757149">https://www.uniurb.it/corsi/1757149</a>
Ulteriori	

## **ART. 1 Caratteristiche generali e finalità del corso**

Il corso di laurea magistrale in Gestione delle politiche dei servizi sociali e multiculturalità rientra nella classe LM-87 R - Servizio sociale e politiche sociali.

Affrontando con uno sguardo analitico i temi e le problematiche che attraversano la società contemporanea, il corso ha l'obiettivo di formare professionisti e professionisti specializzati nella programmazione e nella gestione dei servizi e delle politiche sociali.

L'approccio didattico unisce approfondimenti di natura teorico-critica ad attività pratico-operative al fine di supportare laureate e laureati nella costruzione di conoscenze e competenze essenziali per realizzare attività di ricerca-intervento e di analisi e valutazione delle politiche pubbliche, con particolare attenzione ai servizi alla persona. Il corso fornisce, dunque, il complesso delle conoscenze necessarie per analizzare e interpretare contesti sociali problematici, per identificare, scegliere, adottare strategie operative e competenze metodologiche capaci di fornire risposte coerenti e appropriate.

Il corso è articolato in due curricula:

- Gestione delle politiche e dei servizi sociali
- Scienze sociali e multiculturalità

La diversa caratterizzazione dei curricula che il corso alternativamente propone viene rispettata offrendo un primo anno di attività formative in comune e un secondo anno di specializzazione nel quale il percorso formativo svolto e le competenze professionali acquisite sono differentemente

orientate.

Durante il ciclo di studi è prevista la possibilità di svolgere un periodo di formazione all'estero prendendo parte ai programmi di mobilità internazionale attivi presso l'Ateneo (come, ad esempio, l'Erasmus Plus e l'Erasmus Traineeship).

Oltre ai principali sbocchi occupazionali nell'ambito del management delle politiche e dei servizi sociali, il corso di laurea magistrale consente di partecipare ai bandi di Dottorato di Ricerca.

## **ART. 2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea magistrale in Gestione delle politiche dei servizi sociali e multiculturalità si pone i seguenti obiettivi formativi specifici in sintonia con quanto previsto dagli obiettivi della classe di laurea.

Al termine del percorso formativo, le laureate e i laureati possiedono:

- una conoscenza approfondita delle teorie del servizio sociale e una capacità di utilizzo e sperimentazione di metodologie avanzate e innovative di servizio sociale con particolare riguardo ai temi delle differenze, disuguaglianze e discriminazioni di genere, culturali e religiose;
- una conoscenza approfondita delle discipline sociologiche, del servizio sociale, antropologiche, economico-statistiche, etico-filosofiche, giuridiche, politiche, pedagogiche, psicologiche e storiche;
- una buona conoscenza di discipline affini a quelle di servizio sociale anche in relazione a specifici settori di applicazione, con particolare riferimento agli insegnamenti sociologici e filosofici;
- competenze metodologiche approfondite di ricerca sociale, relative al rilevamento e al trattamento dei dati e alla comprensione del funzionamento delle società complesse, anche in specifici settori di applicazione;
- competenze per la decodifica di bisogni complessi delle persone, delle famiglie, dei gruppi e del territorio, per la formulazione di diagnosi sociali, per il counseling psico-sociale, per interventi di mediazione negli ambiti familiare, minorile, sociale e penale, per la gestione e l'organizzazione di risorse sia in ambito pubblico che di privato sociale;
- competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale e attivare e gestire, in ambito nazionale e internazionale, programmi di informazione, sensibilizzazione, responsabilizzazione, concertazione e protezione sociale di gruppi e comunità, a tutela dei loro diritti sociali;
- abilità di progettazione, pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche, dei servizi sociali e socio-sanitari, pubblici e di privato sociale; di analisi e valutazione di qualità dei servizi e delle prestazioni svolte;
- adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- esperienze qualificanti in rapporto a specifiche aree di intervento e ad obiettivi di formazione attinenti alla classe;
- la capacità di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche a lessici disciplinari.

Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati il percorso formativo si

articola nelle seguenti Aree tematiche di apprendimento:

- Area della formazione sociologica e del servizio sociale
- Area della formazione giuridica
- Area della formazione psicopedagogica, antropologica e storico-filosofica
- Area della formazione politica, economica e statistica
- Area delle attività formative affini o integrative
- Area delle attività formative a libera scelta della studentessa e dello studente
- Area delle attività formative relative alla certificazione della preparazione linguistica
- Area delle attività formative di tirocinio

Ogni area tematica di apprendimento è declinata in un nucleo di attività formative correlate, erogate in parte nel primo e in parte nel secondo anno di corso. In questo modo è possibile offrire alle studentesse e agli studenti una preparazione comune, per poi approfondire le specificità di ogni area da angolazioni differenti, in base all'orientamento di ogni curriculum offerto e secondo i particolari obiettivi formativi e professionali di ogni iscritta e iscritto. È ritenuta, inoltre, essenziale l'attività di tirocinio, che è obbligatoria per tutte le studentesse e per tutti gli studenti.

Le attività formative del corso sono erogate in modalità mista/blended learning, che consente di integrare attività didattiche in aula con servizi di e-learning. La modalità mista, inoltre, favorisce la progettazione di esperienze didattiche innovative che possono essere progressivamente tarate sulle esigenze espresse dagli studenti; facilita inoltre la formazione di coloro che già lavorano, consentendo l'acquisizione di competenze superiori senza interferire con la continuità dell'attività professionale. Non più dei 2/3 dei CFU totali vengono offerti in teledidattica.

### **ART. 3 Risultati di apprendimento attesi**

Al termine del percorso formativo, i laureati del corso di laurea magistrale in Gestione delle politiche, dei servizi sociali e multiculturalità avranno acquisito le seguenti conoscenze e competenze disciplinari nelle aree tematiche in cui è articolato il corso.

#### **AREA PSICO-PEDAGOGICA, ANTROPOLOGICA E FILOSOFICA**

Conoscenza e comprensione: gli studenti e le studentesse avranno acquisito gli strumenti avanzati propri delle discipline dell'Area, ai fini dell'acquisizione di una specifica professionalità riguardo alle problematiche sociali proprie della società multiculturale e alle nuove conflittualità insite nell'attuale fase economica delle società occidentali avanzate. Allo scopo di una più matura consapevolezza verranno analizzati i fondamenti filosofici propri delle attività di tutela dei diritti e di valorizzazione umana.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: le conoscenze acquisite verranno applicate alla gestione delle relazioni interculturali e delle problematiche ivi emergenti, avendo riguardo, anche, alla dimensione del

pluralismo religioso. Le conoscenze acquisite verranno, inoltre, utilizzate in specifici interventi nel settore del disagio lavorativo.

#### AREA SOCIOLOGICA E DEL SERVIZIO SOCIALE

Conoscenza e comprensione: gli studenti e le studentesse del corso di laurea magistrale avranno acquisito le conoscenze teoriche, metodologiche e applicative avanzate nell'ambito delle discipline sociologiche specificamente attinenti alle aree di intervento del Servizio sociale, nonché strumenti tecnico-operativi avanzati che consentano l'acquisizione di una professionalità elevata nell'ambito del Servizio sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli studenti e le studentesse applicheranno le conoscenze e abilità conseguite alla valutazione critica delle problematiche emergenti nelle aree del disagio sociale, avendo particolare riguardo a quelle sollevate dai fenomeni migratori, e, specificamente dal pluralismo culturale e religioso; applicheranno inoltre strumenti e abilità alle aree problematiche di disagio collegate alla dimensione del lavoro, con attento riguardo, alle problematiche di genere.

#### AREA POLITICA, ECONOMICA E STATISTICA

Conoscenza e comprensione: gli studenti e le studentesse acquisiscono gli strumenti economici e statistici di più utile applicazione nell'attività professionale di servizio sociale di livello dirigenziale, con particolare attenzione alla valutazione costi/benefici e all'analisi dei servizi socio-sanitari; dovranno, inoltre, avere consapevolezza della dimensione politica generale in cui si inquadra l'attività dei servizi sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: le conoscenze acquisite verranno applicate in rapporti di ricerca, realizzazione di analisi valutative dei servizi, progettazione di interventi nel sociale.

#### AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione: gli studenti e le studentesse hanno consapevolezza critica dei fondamenti giuridici della gestione dei servizi sociali, con particolare riguardo al tema della lotta per i diritti fondamentali e per la parità di genere; inoltre, acquisiranno consapevolezza delle implicazioni delle differenze tra sistemi giuridici nel quadro multiculturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: le conoscenze acquisite verranno applicate all'interno di una gestione consapevole e professionalmente corretta del conflitto interculturale e delle rivendicazioni relative al genere.

La verifica dell'apprendimento avviene mediante prove scritte, prove orali, relazioni e progetti che implicano la rielaborazione personale di temi formativi specifici.

I programmi degli insegnamenti e le modalità di verifica assicurano un taglio non nozionistico della didattica, permettendo che studenti e studentesse siano formati e formate all'applicazione concreta delle conoscenze generali acquisite.

## **ART. 4 Prospettive occupazionali e profili professionali di riferimento**

### **PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI**

Le laureate e i laureati magistrali in Gestione delle politiche, dei servizi sociali e della multiculturalità possono ricoprire ruoli di elevata responsabilità in organizzazioni pubbliche e private operanti nel campo delle politiche e dei servizi di welfare, dello sviluppo comunitario, dell'attività cooperativa. Nello specifico, possono esercitare la funzione di programmatore esperto delle politiche sociali e dei servizi sociali, dell'esperto in politiche e processi di sviluppo delle comunità, di coordinatore dei servizi in:

- servizi sociali comunali o promossi da consorzi di comuni; servizi e strutture residenziali;
- aziende sanitarie e aziende ospedaliere;
- organizzazioni e consorzi di terzo settore;
- settori sociali di organizzazioni pubbliche, private profit e di terzo settore;
- progetti complessi di aiuto alla persona e di promozione e sviluppo comunitario;
- organizzazioni impegnate in attività di cooperazione internazionale.

Possono, inoltre, condurre attività di ricerca e di progettazione nell'ambito dei servizi sociali, socio-sanitari e di terzo settore e attività di direzione, quali il coordinamento di gruppi di lavoro, la responsabilità di strutture, la supervisione professionale, anche nella forma di attività professionale autonoma o associata.

### **PROFILI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO**

Il principale profilo professionale correlato al corso di laurea magistrale in Gestione delle politiche dei servizi sociali e multiculturalità è l'assistente sociale specialista, che esercita funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni. In particolare, l'assistente sociale specialista si occupa di:

- gestire dinamiche relazionali;
- gestire le risorse umane di enti, servizi ed organizzazioni;
- organizzare risorse e strutture;
- gestire dal punto di vista economico enti, servizi ed organizzazioni;
- progettare politiche sociali.

Attività affini al profilo professionale indicato rientrano nelle aree:

- preventivo-promozionali;
- manageriali;
- didattico-formative;
- di ricerca;
- di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale;
- di riconoscimento dei diritti sociali.

La laurea nella classe LM-87 è requisito necessario per l'accesso all'esame di stato per l'iscrizione alla sezione A dell'albo professionale degli assistenti sociali.

## SBOCCHI PROFESSIONALI – CLASSIFICAZIONE ISTAT

Il corso di laurea magistrale in Gestione delle Politiche dei Servizi Sociali e Multiculturalità fornisce una solida preparazione per la formazione di figure professionali che rientrano nella classificazione ISTAT 2.5.3.2.1 - Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali.

Le professioni comprese in questa unità studiano e descrivono le strutture dei sistemi sociali, le popolazioni, i gruppi sociali e le istituzioni che li costituiscono, progettano, dirigono e valutano interventi nel campo delle politiche e dei servizi sociali. La professione di Assistente sociale specialista è regolata dalle leggi dello Stato.

Esempi di professioni sono:

- assistente sociale specialista
- sociologo
- sociologo del lavoro
- sociologo della devianza
- sociologo delle organizzazioni

## **ART. 5 Modalità di ammissione al corso**

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Gestione delle Politiche, dei Servizi Sociali e Multiculturalità (LM-87) occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, o di un diploma universitario di durata triennale, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È inoltre richiesto il possesso di specifici requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale.

### REQUISITI CURRICULARI

L'accesso al corso è diretto per coloro che sono in possesso di:

- laurea triennale della classe L-39 Servizio sociale (o della previgente classe 6 Scienze del Servizio sociale)
- laurea triennale della classe L-40 Sociologia
- laurea quadriennale in Scienze del Servizio sociale.

In caso di possesso di titolo triennale appartenente ad altre classi di laurea, l'accesso al corso è subordinato al possesso di almeno 30 CFU conseguiti in almeno due delle seguenti aree:

- area sociologica (i CFU devono essere stati conseguiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12);
- area economica (i CFU devono essere stati conseguiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: SECS-P/01, SECS-P/03, SECS-P/07);
- area psico-pedagogica (i CFU devono essere stati conseguiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: M-PSI/04, M-PSI/05, M-PED/01);
- area giuridica (i CFU devono essere stati conseguiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: IUS/08, IUS/09)

La Commissione Didattica valuta caso per caso il curriculum formativo per stabilire se sussistano i requisiti per l'accesso.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati.

Le carenze curriculari possono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Laurea con l'integrazione di eventuali crediti mancanti, attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale o con insegnamenti sovranumerari se si è ancora iscritti al percorso triennale.

### PREPARAZIONE PERSONALE

La Verifica dell'adeguatezza della Personale Preparazione (VPP) è obbligatoria nonché successiva al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva. Le studentesse e gli studenti devono essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi o di obblighi formativi aggiuntivi.

Le informazioni dettagliate sulla VPP, che deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione, sono pubblicate sulla pagina web del Corso di Laurea.

In base al curriculum di studi di candidati e candidate, la VPP si svolge secondo le seguenti modalità:

- per coloro che hanno i requisiti per l'accesso diretto al corso (laurea triennale in L-39 Servizio sociale o nella previgente classe 6 Scienze del Servizio sociale; laurea triennale in L-40 Sociologia; laurea quadriennale in Scienze del Servizio Sociali) si ritiene acquisito un livello di preparazione adeguato senza necessità di ulteriori adempimenti se il voto di laurea è pari a una votazione minima di almeno 90/110;
- per coloro che sono in possesso di titoli triennali appartenenti ad altre classi di laurea o di altri titoli conseguiti all'estero, la procedura prevede la valutazione del curriculum personale, seguita da eventuale colloquio individuale sulle conoscenze e competenze possedute nell'ambito delle attività formative del corso.

## **ART. 6 Modalità per il trasferimento in ingresso, passaggi di corso e riconoscimenti di attività**

Sono riconosciuti i crediti acquisiti presso l'Ateneo di Urbino o in altre sedi universitarie in corsi di studio della stessa classe o di altre classi se conformi e congrui rispetto agli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale. La valutazione della conformità e della congruità è effettuata dalla Commissione Didattica sulla base dell'ordinamento didattico della laurea magistrale.

Con riguardo ai programmi di mobilità studentesca il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e del conseguimento dei relativi CFU diventa operante (ove non vi sia una convenzione di Ateneo) con l'approvazione parere della Commissione Didattica. È assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati da studenti e studentesse.

## MODALITÀ PER IL TRASFERIMENTO IN INGRESSO

Per i trasferimenti che avvengono da corsi di laurea della medesima classe, la Commissione Didattica assicura il riconoscimento almeno del 50% dei crediti maturati, nel rispetto della normativa vigente. Nel caso di trasferimento da un corso di studi svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato.

La procedura prevede:

- 1) la presentazione della domanda di trasferimento presso l'Ateneo di provenienza;
- 2) la presentazione dell'istanza di immatricolazione all'Ateneo di destinazione;
- 3) la presentazione dell'istanza di riconoscimento delle attività formative già svolte alla Commissione didattica del corso di studio completa di autocertificazione degli esami già sostenuti.

Al termine della valutazione, la Commissione didattica individua un piano di studio personalizzato in cui sono indicati gli esami e i crediti formativi convalidati, suddivisi per annualità.

In aggiunta a quanto detto, trova applicazione la disciplina generale del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di I e II livello - Trasferimenti in entrata consultabile sul sito dell'Ateneo.

## PASSAGGI DI CORSO

Gli studenti e le studentesse, in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi, che desiderano cambiare corso di studi passando a un altro corso di pari livello dell'Università di Urbino possono presentare domanda di passaggio nell'intervallo ricompreso tra la data di inizio e di regolare termine delle immatricolazioni/iscrizioni, chiedendo il riconoscimento delle attività formative e dei crediti acquisiti in precedenza. Il Rettore, per gravi e documentati motivi, può concedere detto passaggio dopo tale termine. Il passaggio che non richieda alcun riconoscimento di attività formative e di crediti pregressi, avverrà previo accertamento dei requisiti e delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di studio. È possibile chiedere nello stesso anno accademico un solo passaggio ad altro corso di studio. Alle studentesse e agli studenti, provenienti da altro Ateneo ed ammessi al proseguimento degli studi, non verrà concesso nel corso dello stesso anno accademico il passaggio ad altro corso di studio.

La procedura prevede:

- 1) la presentazione della domanda di passaggio di corso (dalla propria area riservata di esse3 – Area Studente/Domanda di Passaggio di Corso);
- 2) la presentazione dell'istanza di riconoscimento delle attività formative già svolte alla Commissione didattica del corso di studio completa di autocertificazione degli esami già sostenuti.

In aggiunta a quanto detto, trova applicazione la disciplina generale del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento degli studenti e delle

studentesse dei corsi di studio di I e II livello - Passaggi ad altro corso di studio dell'Università.

### RICONOSCIMENTI DI ATTIVITÀ FORMATIVE

Alle studentesse e agli studenti laureati o decaduti da una precedente carriera universitaria o che abbiano rinunciato agli studi può essere riconosciuta la carriera pregressa, previa verifica della non obsolescenza dei contenuti formativi.

Le studentesse/gli studenti ai quali siano riconosciuti:

- a. meno di 30 CFU, verranno iscritti al 1° anno del corso di studio prescelto;
- b. non meno di 30 CFU, potranno essere iscritti al 2° anno del corso di studio prescelto.

Studentesse e studenti che non siano stati iscritti a corsi di studio e ai quali siano riconosciuti crediti formativi universitari, conseguiti in seguito al superamento della verifica del profitto di singole attività formative, o al riconoscimento delle attività previste dall'art. 5, comma 7, del D.M. n. 270/2004, non potranno, in ogni caso, essere iscritti ad anni di corso successivi al primo, a prescindere dal numero di CFU riconosciuti.

Sia nel caso in cui si richieda il riconoscimento di attività formative pregresse, sia nel caso di richieste di convalida "in itinere", ovvero per effetto della contemporanea iscrizione, la procedura prevede la presentazione dell'istanza di riconoscimento delle attività formative già svolte alla Commissione didattica del corso di studio completa di autocertificazione degli esami già sostenuti.

Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

### RICONOSCIMENTO DI ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRACURRICULARI

Ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, così come modificato dal decreto legge 2 marzo 2024 n. 19, allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari, seguono i criteri generali per il riconoscimento, ai fini dell'attribuzione di CFU, di:

- conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

È necessario che tali attività siano certificate a norma di legge dall'ente

e/o dalla struttura presso cui sono state svolte. Ai fini del riconoscimento, se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000; se l'attività è stata svolta invece presso un ente e/o una struttura non afferenti alla p.a., è necessario che lo studente o la studentessa presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui è stata svolta.

La certificazione deve, altresì, riportare:

- il numero di ore dell'attività formativa svolta;
- la valutazione dell'apprendimento;
- le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

In questo caso la procedura prevede la presentazione dell'istanza di riconoscimento alla Commissione Didattica, completa della documentazione necessaria ai fini del riconoscimento. Per i corsi di laurea magistrale, il riconoscimento di crediti formativi per tali attività non può comunque eccedere complessivamente i 24 CFU, ai sensi del DM 931/2024 e in base all'art. 35 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascun studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

## **ART. 7 Attività Formative**

La durata del corso di laurea magistrale è di due anni e prevede l'acquisizione di 120 CFU. Per l'acquisizione del titolo è previsto il superamento di 12 esami curriculari, dei crediti a libera scelta di studenti e studentesse, un tirocinio e una prova finale.

Le attività formative proposte dal corso di studio sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso, assicurando agli studenti e alle studentesse una solida preparazione nelle discipline caratterizzanti e garantendo loro la possibilità di un approfondimento critico degli argomenti.

Comprendono:

- a) attività formative caratterizzanti (TAF B) nelle discipline Sociologiche e di Servizio Sociale, Giuridiche, Psicopedagogiche, Antropologiche e Filosofiche, Politiche, Economiche e Statistiche per un totale di 58 CFU;
- b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi rispetto a quelli caratterizzanti, con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare (TAF C) per un totale di 18 CFU;
- c) attività formative autonomamente scelte dalla/dallo studentessa/studente, purché coerenti con il suo progetto formativo (TAF D) per un totale di 12 CFU;
- d) attività formative volte ad acquisire conoscenze linguistiche (TAF D) per un totale di 4 CFU;
- e) attività di Tirocinio formativo e di orientamento obbligatorio a carattere professionalizzante per un totale di 10 CFU;
- f) attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio (TAF E) per un totale di 18 CFU.

Le attività formative caratterizzanti sono definite nel rispetto di quanto

previsto nel decreto ministeriale riguardante la classe di appartenenza del corso di laurea magistrale. Gli insegnamenti previsti sono semestrali, la frequenza delle lezioni non è obbligatoria, ma consigliata. Gli insegnamenti non attivati in proprio possono essere mutuati presso altro corso di studio della medesima o di altra Scuola, e in quest'ultimo caso, previo nulla osta della Scuola interessata.

La misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto a ogni studentessa e a ogni studente per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative è espresso in crediti formativi universitari (CFU):

- ogni attività formativa consente di conseguire dei CFU;
- 1 CFU = 25 ore di lavoro complessivo per studentesse e studenti;
- per ogni CFU sono previste almeno 6 ore di lezioni frontali;
- per il raggiungimento dei 120 CFU necessari al conseguimento del titolo di laurea magistrale sono previste in totale circa 2000 ore di studio personale o dedicato a altre attività formative di tipo individuale.

Per le attività laboratoriali la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto a ogni studentessa e a ogni studente per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative è espresso in crediti formativi:

- 1 CFU = 25 ore di lavoro complessivo per studentesse e studenti;
- per ogni CFU sono previste almeno 8 ore di lezioni frontali.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti da studentesse e studenti con il superamento dell'esame o delle altre forme di verifica del profitto stabilite dalle norme successive. Le modalità di svolgimento del tirocinio, avvengono seguendo un regolamento predisposto dalla Scuola e sono gestite dall'apposito Ufficio Tirocini e Stage.

Le attività formative in collaborazione con soggetti pubblici e privati vengono regolamentate dal Collegio della Scuola su specifiche proposte.

A seconda delle attività formative, le 6 ore per CFU possono essere organizzate come segue:

- a) Insegnamenti offerti in didattica in presenza: 6 ore di lezione in aula. Studenti/studentesse e docenti sono presenti in aula; è previsto l'utilizzo di forme di didattica innovativa, anche supportata da strumenti tecnologici.
- b) Insegnamenti offerti in Didattica Online Combinata (DOC): 5 ore di lezione in aula e 1 ora di lezione online. La parte di lezioni online è offerta in modalità sincrona, in genere in orario dedicato (e.g. preserale, serale, e nel fine settimana) in modo da favorire studentesse e studenti con esigenze specifiche (e.g. studentesse/studenti che lavorano, genitori). Le lezioni online prevedono la possibilità di registrazione audiovisiva; sono integrate da ulteriori strumenti quali discussioni asincrone (forum), esercitazioni online e altre forme di didattica innovativa.
- c) Didattica Ibrida Simultanea (DIS): 6 ore di lezione in aula in presenza e contemporaneamente trasmessa a distanza, attraverso gli strumenti di videoconferenza messi a disposizione dall'Ateneo. La/il docente sarà in aula, il corpo studentesco potrà fruire della lezione in presenza o, alternativamente, a distanza. Non è prevista la registrazione delle lezioni.

d) Didattica Online: prevede che docenti e studenti/studentesse siano a distanza, garantendo un alto grado di indipendenza del percorso didattico da vincoli di presenza fisica o di orario specifico e prevedendo un monitoraggio continuo del livello di apprendimento. Si applica per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio.

I seguenti insegnamenti sono erogati completamente online:

- Lingua inglese per le scienze sociali

Le modalità di erogazione di ogni insegnamento, definite dal Collegio della Scuola, saranno comunicate prima dell'inizio di ogni periodo didattico.

Le modalità didattiche adottate per i singoli insegnamenti, comprese le indicazioni sulle modalità di erogazione della didattica (in presenza, DOC o DIS) sono pubblicate e comunicate tramite le schede degli insegnamenti.

Complessivamente, per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio, l'attività didattica erogata con modalità telematiche, non può superare due terzi del totale.

## **ART. 8 Descrizione del piano degli studi e articolazione in eventuali curricula**

### **PIANO DEGLI STUDI**

Il piano degli studi è costituito da insegnamenti obbligatori, opzionali e a scelta libera. Gli insegnamenti opzionali e a scelta libera possono essere definiti nel corso della carriera tramite la compilazione online del piano degli studi, nel rispetto delle tempistiche, delle modalità e delle indicazioni in merito fornite dalla Scuola e dal Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di I e II livello – Piano di studio e riportate sulle pagine web del corso di studi.

Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra gli insegnamenti erogati da altri corsi di studio di pari livello attivi presso l'Ateneo, che siano coerenti con il proprio percorso formativo. È possibile, inoltre, indicare come esame a scelta libera un esame presente nell'elenco degli insegnamenti opzionali, purché non sia già stato inserito nel proprio piano di studio.

Non possono essere indicati nel piano degli studi per due volte insegnamenti dello stesso livello con la stessa epigrafe; nel caso un insegnamento venga offerto sia nella Scuola di Scienze Politiche e Sociali che in altre Scuole, è necessario inserire nel piano degli studi e sostenere l'insegnamento offerto dalla Scuola di appartenenza.

### **CURRICULA**

Per garantire un'adeguata specializzazione dell'offerta formativa in grado di rispondere alle specifiche esigenze del mondo del lavoro, il corso di laurea magistrale in Gestione delle politiche, dei servizi sociali e multiculturalità è articolato in due curricula:

- **Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali:** il percorso formativo fornisce gli strumenti specifici per operare presso enti pubblici, organizzazioni di terzo settore nell'ambito della realizzazione di servizi sociali, affrontando specificamente le problematiche connesse alle dinamiche

relazionali, alla gestione di risorse umane, all'organizzazione delle risorse e delle strutture, alla gestione economica di enti e alla progettazione delle politiche sociali.

• Scienze Sociali e Multiculturalità: il percorso formativo fornisce strumenti specifici per operare presso enti locali, organizzazioni nazionali e internazionali, servizi sociali e culturali, imprese e attività commerciali, affrontando specificamente le problematiche connesse ai processi migratori e alle politiche di integrazione, all'adeguamento dei servizi sociali, sanitari e scolastici a fronte di una crescente utenza multiculturale, alla cooperazione allo sviluppo, alla gestione dei conflitti, alla comunicazione sociale, istituzionale, editoriale e mediatica con particolare attenzione alle tematiche interculturali.

La selezione del curriculum avviene al secondo anno, garantendo così un'ampia basa formativa comune, in favore della omogeneità e della coerenza culturale.

## **ART. 9 Propedeuticità**

Il corso di laurea magistrale non prevede propedeuticità nel sostenimento degli esami previsti dal piano di studio.

## **ART. 10 Organizzazione didattica, esami e verifiche di profitto**

I periodi di svolgimento dell'attività didattica, delle sessioni e degli appelli di esame e di conseguimento titolo sono regolati dal Calendario Accademico, consultabile nel sito web di Ateneo alla voce Calendario attività - Calendario Accademico.

L'attività didattica si articola in due periodi di lezione. Il Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione, può autorizzare, al di fuori dei due periodi didattici, lo svolgimento di corsi intensivi e attività speciali, la cui attuazione viene organizzata dalla struttura didattica di afferenza del corso di studio. Il Dipartimento di afferenza organizza le attività del corso di studio coerentemente con quanto indicato nel Calendario Didattico di Ateneo.

Il Dipartimento, sentita la Scuola di afferenza del corso di studio, stabilisce il calendario degli esami di profitto prevedendo almeno tre sessioni opportunamente distribuite nel corso dell'anno accademico, con almeno tre appelli totali per le prove scritte, e almeno cinque appelli totali per le prove orali. Tra due appelli della stessa sessione di esame deve intercorrere un intervallo di almeno due settimane.

Il calendario degli esami viene pubblicato almeno trenta giorni prima della data di inizio di ogni sessione. Le date degli appelli non possono essere anticipate rispetto al calendario previsto; eventuali posticipazioni possono essere disposte dal Presidente della commissione per motivate esigenze. Ogni modifica viene pubblicata immediatamente.

Le verifiche di profitto consistono in un esame, che si svolge al termine delle lezioni ed eventualmente preceduto da verifiche periodiche compiute durante lo svolgimento del corso, diretto ad accertare il raggiungimento

degli obiettivi di apprendimento previsti.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono pubblicate e comunicate agli studenti e alle studentesse tramite le schede degli insegnamenti.

Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e prevedere l'utilizzo di tecnologie informatiche; possono dare luogo a votazione, a un giudizio di approvazione o a un giudizio di idoneità.

La votazione degli esami è espressa in trentesimi. L'esito si considera positivo se è almeno pari a 18/30.

Ove venga conseguito il voto massimo può essere concessa la lode.

L'esito negativo dell'esame è registrato sul verbale di esame, mediante l'annotazione "respinto" o "insufficiente". Tale annotazione non influisce sul voto di laurea.

A ogni studentessa e a ogni studente è assicurata la possibilità di visionare le proprie prove scritte. Le prove orali sono pubbliche.

Per le attività formative integrate che prevedono più moduli di insegnamenti, l'accertamento deve prevedere la valutazione complessiva dei risultati raggiunti dalla studentessa o dallo studente in un unico esame. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato, anche nel caso di attività formative convalidate da pregressa carriera. È consentito il ritiro dall'esame prima della registrazione dell'esito.

Le prove di esame possono essere svolte anche presso strutture esterne appositamente convenzionate con l'Ateneo che assicurino la pubblicità della prova.

Per studentesse e studenti in possesso di regolare certificazione DSA e/o con certificazione di disabilità il corso di studio prevede la possibilità di richiedere l'utilizzo di misure integrative/compensative/sostitutive per gli esami.

Al fine della verifica dei requisiti per l'accesso ai servizi e agli ausili, è necessario caricare la certificazione/diagnosi nella propria area riservata sulla piattaforma di gestione amministrativa-studenti Esse3. La certificazione viene richiesta e può essere caricata durante la procedura di immatricolazione o iscrizione al corso di studio.

L'Ufficio Inclusione e Diritto allo Studio controlla le certificazioni inserite e provvede all'assegnazione di:

- tempo aggiuntivo
- uso della calcolatrice
- mappe concettuali (il loro utilizzo deve essere preventivamente concordato con il/la docente. Le mappe vanno inviate al/alla docente due settimane prima dell'esame o una settimana prima solo nel caso in cui si dovesse sostenere l'esame nel primo appello previsto dopo la frequenza del corso).
- tempo maggiore per riflettere sulla risposta (in caso di prova orale).

I seguenti ausili, inoltre, vengono assegnati su apposita richiesta, che va inoltrata via e-mail all'Ufficio Inclusione e Diritto allo Studio ([ufficio.inclusione@uniurb.it](mailto:ufficio.inclusione@uniurb.it)) in base a specifiche esigenze:

- utilizzo PC e videingranditore
- tutor lettore
- tavolo ergonomico

- materiale didattico in formato digitale, strumenti informatici

È possibile procedere all'inserimento della propria documentazione anche in un momento successivo all'immatricolazione o iscrizione, contattando in via preliminare l'Ufficio Inclusione e Diritto allo Studio.

In base al DM 1835 del 6/12/2024 sull'Offerta Formativa a distanza è possibile derogare allo svolgimento in presenza delle verifiche di profitto nonché all'esame finale, ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative alla univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, nei seguenti casi:

- specifiche situazioni personali, relative a studentesse e studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della L. 104/1992 e della L. 7/1999;
- studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame, compreso l'esame finale. In tal caso il provvedimento d'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

## **ART. 11 Commissioni didattiche del corso di studio**

La commissione didattica svolge l'attività istruttoria sulle pratiche legate a studentesse e studenti: esamina i piani di studio per verificarne la congruenza con l'Ordinamento e il Regolamento didattico del Corso di studio esamina le richieste di passaggi, di trasferimento e di abbreviazione carriera, le richieste di riconoscimento crediti e verifica il possesso dei requisiti di accesso nonché la doppia iscrizione al Corso di Studio.

La commissione è unica per la filiera sociologica. La sua composizione, tuttavia, viene deliberata annualmente dal Collegio della Scuola, ed è composta da docenti strutturati appartenenti alle principali aree disciplinari che caratterizzano i diversi Corsi di studio della Scuola.

La Commissione risponde alle richieste degli studenti utilizzando l'account di posta elettronica [cdidattica.sociologia@uniurb.it](mailto:cdidattica.sociologia@uniurb.it)

## **ART. 12 Commissioni d'esame (verifiche di profitto)**

La valutazione del profitto è effettuata dal/dalla docente titolare dell'insegnamento eventualmente assistito/a da un altro/a docente o da un/una cultore/cultrice della materia cui il Consiglio della Scuola abbia precedentemente riconosciuto a questo fine tale qualità.

La studentessa o lo studente diritto di essere esaminato/a dal/dalla docente titolare dell'attività didattica, salvo grave e motivato impedimento del/della docente.

L'esito dell'esame è certificato dal/dalla docente responsabile con la

sottoscrizione del verbale digitale nella modalità con firma remota, secondo le procedure adottate dall'Ateneo.

I/Le docenti titolari delle attività didattiche sono tenuti/e a compilare e chiudere i verbali dopo la conclusione di ogni appello e, comunque, entro sette giorni.

In aggiunta a quanto detto, trova applicazione la disciplina generale del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di I e II livello – Prove d'esame.

### **ART. 13 Commissione della prova finale**

Come da regolamento vigente in materia, la commissione della prova finale di laurea magistrale è nominata, su proposta del Presidente della Scuola, dal Direttore del Dipartimento, e presieduta dal medesimo o da un professore di ruolo da lui individuato.

La commissione di laurea magistrale è composta da almeno cinque membri, compreso il Presidente; ciascuna commissione non può essere costituita da più di undici membri, compreso il Presidente.

La maggioranza dei membri deve essere costituita da professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato della Scuola a cui afferisce il corso di studio. Possono essere componenti della commissione anche i professori a contratto dell'Ateneo e professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato di altri atenei, anche stranieri.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di una tesi elaborata in modo originale dalla studentessa o dallo studente sotto la guida di un relatore o di una relatrice.

L'elaborato/tesi è redatto in lingua italiana. Può essere redatto in lingua straniera previa approvazione da parte del Collegio della Scuola. In tal caso, è richiesta la presentazione di almeno una sintesi in lingua italiana da parte dello studente o della studentessa.

### **ART. 14 Modalità di svolgimento della prova finale**

La Laurea si consegue con l'acquisizione di 120 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste dal piano di studi di ogni studentessa e di ogni studente, compreso l'esito positivo della prova finale.

Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera dello studente o della studentessa all'interno del corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime della Commissione per la prova finale.

Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodieci (66/110).

### **DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE E FINALITÀ DELLA PROVA FINALE**

La prova finale costituisce un'occasione formativa individuale a completamento del percorso di studio e consiste nella discussione pubblica di una tesi elaborata in modo originale dallo studente o dalla studentessa sotto

la guida di un relatore o relatrice incaricato/a di seguire la preparazione della prova finale e di relazionare in merito all'attività svolta dallo/dalla studente/studentessa alla Commissione d'esame finale.

È prevista la figura del/della correlatore/correlatrice con il ruolo di seguire il/la candidato/candidata durante il lavoro di preparazione dell'elaborato finale.

Studenti e studentesse possono condurre una o più parti delle attività connesse alla predisposizione dell'elaborato finale in soggiorno Erasmus (studio o Traineeship), previa autorizzazione da parte del relatore/della relatrice.

Al termine della prova finale la Commissione di Laurea comunica il voto allo/alla studente/studentessa ed effettua la proclamazione in una cerimonia pubblica, con contestuale consegna del diploma di laurea magistrale.

## CRITERI GENERALI RELATIVI ALL'ASSEGNAZIONE DELLA TESI E ALLA PREDISPOSIZIONE DELL'ELABORATO

La redazione dell'elaborato deve soddisfare i criteri di: chiarezza, sinteticità, approfondimento, innovatività dei contenuti, correttezza formale.

La prova finale viene assegnata nell'ambito di un insegnamento che sia stato inserito nel piano degli studi della/dello studentessa/studente. Nell'ipotesi in cui si intenda sostenere la prova finale nell'ambito di un insegnamento fuori piano è necessario presentare apposita istanza al Collegio della Scuola del Corso di Studi al quale risulta iscritto/a ai fini della relativa autorizzazione.

I dettagli sono esplicitati nelle Linee Guida alla predisposizione dell'elaborato finale pubblicate sulla pagina web del corso di studi alla Voce Tesi di Laurea.

I CFU attribuiti alla Prova Finale sono 18 e sono così suddivisi:

- Attività Preparatoria: 16 CFU
- Discussione della Dissertazione: 2 CFU

## TIPOLOGIA DELL'ELABORATO

La prova consiste nella predisposizione di un elaborato redatto in forma scritta dallo studente o dalla studentessa riconducibile ad una delle tipologie di seguito elencate:

- Elaborato/tesi compilativa: riguardante argomenti già affrontati dallo/dalla studente/studentessa nell'ambito dell'insegnamento cui la tesi si riferisce, del quale fornisce un approfondimento e/o uno sviluppo dei contenuti, e/o una illustrazione di esperienze (es. analisi comparata tra contenuti e metodi di specifici settori scientifici, studi di carattere bibliografico, rassegne di scritti, presentazione di casi di studio).
- Elaborato/tesi teorica di analisi e approfondimento: di una tematica pertinente all'insegnamento di riferimento, che prevede l'inquadramento di un fenomeno, di un caso di studio di una teoria, e una esauriente rassegna della letteratura dell'ambito disciplinare nel quale si sviluppa il lavoro, corredato di bibliografia.

- Elaborato/tesi pratico-applicativa basato su un progetto in campi pertinenti al percorso della laurea (es. progetto di indagine, stesura degli strumenti, analisi di dati di natura qualitativa, quantitativa, ecc.), con un inquadramento teorico e metodologico del progetto che ne argomenta le scelte e le caratteristiche.
- Elaborato/tesi progettuale/sperimentale (evitare la dicitura di “ricerca”): riguardante prevalentemente le materie scientifiche e tecniche e consistono nella presentazione di un’idea progettuale o di un’attività sperimentale o di un tirocinio formativo, anche derivanti da un’esperienza professionale e/o personale dello/a studente/essa, di cui deve mostrare un’adeguata conoscenza e una capacità di autonoma interpretazione critica dei contenuti.

## VALUTAZIONE FINALE

La Commissione per la prova finale formula il voto finale di conseguimento titolo sulla base:

- della media ponderata (voto pesato per il numero dei CFU del singolo esame) degli esami sostenuti nel percorso formativo, espressa in centodecimi;
- della valutazione dell’elaborato finale comprensiva della dissertazione.

Nel calcolo del punteggio al lavoro di tesi, la Commissione attribuisce:

- 2 punti aggiuntivi agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus e che abbiano conseguito durante tale esperienza almeno 9 CFU (9 ECTS);
- 1 punto aggiuntivo agli studenti che abbiano partecipato all’Erasmus Traineeship.

Inoltre, il Senato Accademico, con Delibera n. 78 del 28/5/21, ha previsto l’assegnazione di un 1 punto aggiuntivo al voto di laurea magistrale per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti
- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio della Scuola
- Consiglio di Amministrazione dell’Erdis

Se la studentessa o lo studente ha fatto parte di uno di questi organi collegiali per almeno 1 anno e ha partecipato ad almeno il 75% delle riunioni, verrà attribuito dalla Commissione di laurea magistrale, il punto aggiuntivo (1/110) su istanza dell’interessata/o e ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

Il punto viene attribuito in base ai seguenti criteri:

- a) partecipazione ad almeno il 75% delle sedute/riunioni, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici (limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto);
- b) calcolo della percentuale delle presenze sul numero di sedute complessive previste nell’arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi.

La Commissione dispone fino ad un massimo di 6/110 da assegnare alla prova finale.

Per la “Menzione Speciale” e la “Dignità di Stampa” nelle tesi di laurea, si fa riferimento alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo con comunicazione prot. n. 44555 del 26/5/21.

### MENZIONE SPECIALE

Agli studenti e alle studentesse particolarmente meritevoli che si sono distinti/e durante il percorso di studi per una media straordinariamente alta, un numero considerevole di esami superati con lode e che conseguiranno il titolo di laurea in corso, sarà attribuita una menzione speciale nel Diploma Supplement.

In particolare i requisiti richiesti sono:

- a) media ponderata degli esami non inferiore a 29.5/30;
- b) numero di lodi corrispondenti ad almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite;
- c) conseguimento titolo di laurea in corso.

### DIGNITÀ DI STAMPA

Nell'ipotesi in cui il Relatore ritenga meritevole la proposta, alla Commissione per gli esami di laurea, del conferimento della dignità di stampa a una tesi di laurea, deve informarne il Direttore del Dipartimento, al suo indirizzo di posta elettronica di Ateneo, almeno venti giorni prima della data prevista per l'esame di laurea e trasmettergli copia della tesi. Il Direttore, sentito il Presidente della Scuola, nomina una Commissione di tre esperti (scelti tra i docenti dell'Ateneo e, in caso di specifiche tematiche, eventualmente anche di altri Atenei), i quali, almeno tre giorni prima della data fissata per l'esame di laurea, sono tenuti a comunicargli, per iscritto, il loro giudizio sull'elaborato, espresso a maggioranza assoluta. Del giudizio espresso dalla Commissione di esperti viene data comunicazione ai Componenti della Commissione per l'esame di laurea. La Commissione di laurea, nel caso di un giudizio favorevole, può deliberare, all'unanimità, il conferimento della dignità di stampa. L'attribuzione della Dignità di stampa sarà inserita nel Diploma Supplement.

In base al DM 1835 del 6/12/2024 sull'Offerta Formativa a distanza è possibile derogare allo svolgimento in presenza delle verifiche di profitto nonché all'esame finale, ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative alla univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, nei seguenti casi:

- specifiche situazioni personali, relative a studentesse e studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della L. 104/1992 e della L. 7/1999;
- studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame, compreso l'esame finale. In tal caso il provvedimento d'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

## **ART. 15 Percorso a tempo parziale**

In conformità all'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Corso prevede la possibilità per gli studenti e le studentesse, che, per motivi di lavoro o di altro genere, non possono frequentare il Corso di Studi a tempo pieno di iscriversi a tempo parziale.

L'iscrizione a tempo parziale prevede una riduzione del carico didattico rispetto all'iscrizione a tempo pieno. La durata del Corso di Studi in questo caso è proporzionale alla riduzione del carico didattico previsto, ma comunque non superiore al doppio rispetto alla durata prevista per l'iscrizione a tempo pieno.

La modalità di iscrizione/frequenza "a tempo parziale" (part-time) è prevista, secondo i seguenti criteri (esplicitati nel Regolamento studenti di I e II livello):

- raddoppio della durata normale del corso di studio (da 2 a 4 anni);
- il piano degli studi non può contenere, ogni anno, più di 36 CFU previsti ogni anno dal corso di studio;
- gli insegnamenti di ogni anno vengono suddivisi su due anni consecutivi, senza possibilità di scelta da parte dell'iscritto/iscritta.

Studenti e studentesse iscritti e iscritte a tempo parziale possono optare una sola volta per il passaggio a "tempo pieno" e vice versa.

## **ART. 16 Contemporanea iscrizione**

L'iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore può essere effettuata presso uno stesso Ateneo o presso Atenei o Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi anche esteri.

Non è possibile l'iscrizione a due corsi di studio che prevedano entrambi la frequenza obbligatoria, a meno che tale obbligo non riguardi solo attività di laboratorio e di tirocinio.

L'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative e ulteriori, riferite all'offerta didattica programmata. La Commissione Didattica della Scuola si occupa del rispetto delle regole di compatibilità tra due corsi di studio e cioè della verifica della differenziazione di almeno due terzi delle attività formative (sulla base dei Settori Scientifico Disciplinari nonché dei relativi crediti formativi).

L'iscrizione contemporanea non può essere effettuata se si è già iscritti ad un corso di laurea magistrale appartenente alla stessa Classe (LM-87).

## **ART. 17 Orientamento e tutorato**

Il tutorato di consulenza allo studio è svolto dai/dalle docenti del corso di studio. Forme di tutorato attivo sono previste specialmente rivolte agli/alle studenti/studentesse del primo anno. Il corso di studi propone e coordina, unitamente al/alla docente responsabile dell'orientamento e al/alla Referente del corso, tutte le attività relative all'orientamento, al tutorato e al placement, in collaborazione con i relativi uffici dell'Ateneo.

Le attività di orientamento e le modalità di espletamento sono organizzate dalla Commissione Orientamento della Scuola.

Il/La tutor ha il compito di seguire lo/la studente/studentessa durante tutto il suo percorso formativo, per orientarlo/a, assisterlo/a, motivarlo/a e renderlo/a attivamente partecipe del processo formativo, anche al fine di rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, attraverso iniziative congrue rispetto alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze degli/delle studenti/esse. Il tutorato degli/delle studenti/esse iscritti/e ai corsi di studio rientra nei compiti istituzionali dei/delle docenti. I nominativi dei/delle docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, sono reperibili sul sito web del corso di studio.

L'attività tutoriale nei confronti del/della laureando/a è svolta primariamente dal/dalla docente relatore/relatrice che supervisiona la dissertazione finale.

### **ORIENTAMENTO IN INGRESSO**

Le attività di orientamento in ingresso sono effettuate sia a livello di Ateneo sia a livello della Scuola.

a) Azioni a livello di Ateneo:

- manifestazione di Orientamento in ingresso "Università Aperta", in cui gli/le studenti/esse degli ultimi anni delle superiori possono visitare le strutture universitarie e ricevere informazioni dettagliate su tutta l'offerta formativa proposta;
- partecipazione ai principali Saloni di Orientamento organizzati sul territorio nazionale/estero;
- incontri di orientamento con le studentesse e gli studenti nel periodo di immatricolazione in collaborazione con i/le tutor di ateneo che si rendono disponibili a incontrare le future matricole organizzando un tour nei vari luoghi in cui si svolgono le attività dell'ateneo.
- l'Ufficio Orientamento e tutorato fornisce durante tutto l'anno informazioni sui corsi di studio.

b) Azioni a livello di Scuola: la Scuola di Scienze Politiche e Sociali nomina annualmente una Commissione Orientamento che organizza attività di orientamento per coloro che intendono iscriversi alle lauree magistrali. A tale scopo la Commissione risponde tramite la posta elettronica a quesiti legati alla scelta della laurea magistrale ed organizza colloqui individuali in sede oppure on-line con le persone interessate. In particolare, la Commissione Orientamento della Scuola organizza:

- Specifici Open-day (nel periodo luglio e settembre) per presentare ai futuri studenti: le conoscenze iniziali richieste per affrontare proficuamente il percorso di studi; i profili culturali e professionali disegnati per il corso di studio; le opportunità offerte dal mondo del lavoro; il Piano degli Studi e le aree scientifico-disciplinari; la specificità dei vari curricula proposti; i servizi a disposizione degli

studenti e i luoghi dove studieranno (laboratori, biblioteche). Il calendario degli incontri è predisposto e opportunamente divulgato nel mese di giugno di ogni anno.

- Incontri di accoglienza (nel mese di ottobre), per presentare agli studenti del primo anno l'organizzazione della didattica, gli orari, i servizi e i centri della Scuola.

#### ORIENTAMENTO IN ITINERE

La Scuola di Scienze Politiche e Sociali organizza diverse attività di tipo seminariale, svolte sia all'interno dei singoli corsi, per l'approfondimento di specifici argomenti previsti dal programma di studio, sia in aggiunta ai corsi previsti dal piano di studio, per consentire agli studenti e alle studentesse di acquisire ulteriori crediti formativi. Tali attività prevedono spesso il coinvolgimento di esperti del settore. Si tratta inoltre di attività di tipo prevalentemente laboratoriale. In tal senso costituiscono un'ottima opportunità per consentire agli studenti di mettere a frutto le conoscenze acquisite e di utilizzarle per confrontarsi con situazioni reali.

Grazie a tutte queste iniziative, le imprese/enti partecipano concretamente alla progettazione/implementazione dell'offerta formativa, dando un contributo alla definizione dei percorsi formativi futuri, alla definizione dei profili professionali del corso di studio, affinché rispondano ai reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

#### ORIENTAMENTO IN USCITA

Il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo è rivolto agli/alle studenti/studentesse del corso di studio vicini alla laurea o neolaureati/neolaureate. L'Ateneo e la Scuola mettono a disposizione degli uffici appositi, in particolare: l'Ufficio Tirocini e Stage della Scuola e l'Ufficio Job Placement di Ateneo.

### **ART. 18 Assicurazione della Qualità della didattica**

La politica di Assicurazione Qualità (AQ) del corso di studio è attuata in armonia con il Piano strategico di Ateneo e con la Politica della Qualità di Ateneo, in coordinamento con il Presidio di Qualità di Ateneo, il Nucleo di valutazione di Ateneo, il Dipartimento e la Scuola di afferenza del corso di studio.

Il sistema di gestione del corso di studio, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CDS) in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità è descritto nel Documento di gestione del Corso di Studio.

Il sistema di AQ di Ateneo è sancito nel Piano Strategico di Ateneo, nel Documento di adozione della Politica per la Qualità di Ateneo e dalla struttura organizzativa definita per il conseguimento degli obiettivi relativi al sistema di Qualità.

Gli organi dell'AQ didattica si occupano del monitoraggio e dell'assicurazione della qualità dei corsi di studio, della verifica della compilazione della SUA-CDS e del coordinamento di tutte le azioni preventive e correttive necessarie a garantire la qualità dei corsi di studio; si occupano in particolare della gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti dalla componente studentesca e della predisposizione di

interventi di miglioramento continuo della gestione dei corsi di studio e della didattica.

Gli organi della Assicurazione Qualità del corso di studio sono:

1. il/la Referente del corso di studi
2. il Gruppo di Riesame (GdR), così composto: Referente del corso di studi, docente/i del corso di studi, personale tecnico amministrativo

1. Il/La Referente del corso di studio:

- è nominata/o con delibera di Dipartimento, su proposta della Scuola;
- è responsabile del buon funzionamento del singolo corso di studio;

si occupa:

- a) della gestione del corso di studio;
- b) della compilazione e aggiornamento della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS);
- c) di analizzare le opinioni delle studentesse e degli studenti relative al corso di studio di pertinenza;
- d) di analizzare gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con relativo commento; e) di analizzare l'andamento del corso di studio attraverso la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- e) prende in carico le azioni migliorative da intraprendere derivanti dalla Relazione annuale della CPDS e monitora, in sinergia con la Direttrice/Direttore di Dipartimento, l'efficacia delle azioni intraprese;
- f) è componente obbligatorio del Gruppo di Riesame (GdR) e lo coordina.

2. Il GdR del corso di studio:

- è nominato con delibera di Dipartimento su proposta della Scuola;
- è coordinato dal Referente del corso di studio;
- è costituito all'interno del corso di studio;
- può includere una rappresentanza studentesca;
- collabora alle attività sopra elencate che fanno capo al Referente del corso di studio, analizzando, inoltre, le schede di insegnamento e collaborando alla stesura del Piano Strategico di Dipartimento (PSD) per la parte della Didattica;
- si confronta con gli stakeholder almeno una volta all'anno (in occasione della presentazione dell'offerta formativa) o quando opportuno ai fini del perseguimento degli obiettivi AQ e di miglioramento continuo del corso di studio.

La partecipazione di studentesse e studenti costituisce un fattore imprescindibile all'interno dei processi di Qualità di Ateneo e viene assicurata attraverso la presenza della rappresentanza studentesca all'interno degli Organi di governo e degli organismi dei corsi di studio quali, in prima istanza, la Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Il monitoraggio delle rilevazioni delle opinioni di studenti e studentesse, di laureandi e laureande, laureati e laureate e la valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze costituiscono ulteriori modalità concrete per la realizzazione del continuo confronto con gli studenti e le parti interessate ai fini della ottimale erogazione della formazione e dei servizi.

**ART. 19 Attività all'estero: studio, tirocinio e preparazione tesi**

Il Corso di studio promuove ed incoraggia la partecipazione delle studentesse e degli studenti ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo (bandi Erasmus+ studio e Traineeship), assicurandone il massimo riconoscimento all'interno del piano di studio.

È prevista la possibilità che le studentesse e gli studenti possano condurre in tutto o in parte le attività di predisposizione/ricerca connesse alla redazione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus (sia studio sia in tirocinio) previa autorizzazione da parte del/della relatore/relatrice e quindi previo inserimento dello stesso all'interno del Learning Agreement e quindi di concerto anche con il Delegato Erasmus di riferimento.

I CFU previsti dal Regolamento per la prova finale vengono contraddistinti, nella carriera dello/della studente/studentessa, quale attività Erasmus.

Il Collegio si impegna a riconoscere alle studentesse e agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, secondo le modalità stabilite dall'ateneo.

Il Collegio può riconoscere come attività curriculari di "tirocinio formativo e di orientamento" eventuali attività svolte all'estero.

Il/la Delegato/a Erasmus di Ateneo e la Commissione per la Mobilità internazionale si adopera per promuovere e rendere efficace la mobilità internazionale degli/delle studenti/esse ai fini di studio e tirocinio sia in uscita che in entrata.

**ART. 20 Struttura del corso di studio****PERCORSO GEST\_POL - Percorso GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI**

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Formazione sociologica e del servizio sociale	22	18 - 24		SPS/07 16 CFU	50040052 - METODI E TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE Anno Corso: 1	6
					602903 - POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE Anno Corso: 2	6
					A002104 - SISTEMI DI WELFARE COMPARATI Anno Corso: 1	10
				SPS/09 6 CFU	602902 - GENERE, LAVORO E PARTECIPAZIONE SOCIALE Anno Corso: 1	6
				SPS/12 6 CFU	A002103 - SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE Anno Corso: 1	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	

Formazione giuridica	12			IUS/07 6 CFU (settore obbligatorio)	602909 - DIRITTI DELLE PARI OPPORTUNITÀ Anno Corso: 1	6
				IUS/09 6 CFU (settore obbligatorio)	602705 - DIRITTI FONDAMENTALI: STORIA, TEORIA E POLITICHE Anno Corso: 1	6
Formazione psico-pedagogica, antropologica e storico-filosofica	12	6 - 12		SPS/01 12 CFU (settore obbligatorio)	A001286 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare 602704 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE) Anno Corso: 1	6
					A001287 - ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare 602704 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE) Anno Corso: 1	6
Formazione politica, economica e statistica	12	12 - 16		SECS-P/03 6 CFU	602901 - ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI SOCIALI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE Anno Corso: 1	6
				SECS-P/07 6 CFU	A002948 - ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITÀ E ESG REPORTING Anno Corso: 1	6
				SECS-S/05 6 CFU (settore obbligatorio)	50040056 - STATISTICA PER LA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI Anno Corso: 1	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
<b>Totale Caratterizzante</b>	<b>58</b>					<b>76</b>
Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	18	18 - 24		M-PSI/06 6 CFU	602716 - PSICOLOGIA DEL LAVORO NELLE ORGANIZZAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI Anno Corso: 2	6
				SPS/07 24 CFU	602910 - ETICA DEL SERVIZIO SOCIALE Anno Corso: 2	6
					602903 - POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE Anno Corso: 2	6
					601507 - POLITICHE PER LA SALUTE: MODELLI E PRATICHE Anno Corso: 2	6
					602715 - PROGETTAZIONE DELLE IMPRESE NON-PROFIT Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
<b>Totale Affine/Integrativa</b>	<b>18</b>					<b>30</b>
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12					

Totale A scelta dello studente	12					
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	18				A000849 - PROVA FINALE: "ATTIVITÀ PREPARATORIA" Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	16
					A000850 - PROVA FINALE: "DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE" Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	2
Totale Lingua/Prova Finale	18					18
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	4				A003824 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI (IDONEITA') Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	4
					A003824 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI (IDONEITA') Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	4
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Tirocini formativi e di orientamento	10				601514 - TIROCINIO Anno Corso: 2 SSD: NN	10
Totale Altro	14					18
<b>Totale CFU Minimi Percorso</b>	<b>120</b>					
<b>Totale CFU AF</b>	<b>142</b>					

**PERCORSO SCIENZ\_SOC - Percorso SCIENZE SOCIALI E MULTICULTURALITÀ**

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Formazione sociologica e del servizio sociale	22	18 - 24		SPS/07 16 CFU	50040052 - METODI E TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE Anno Corso: 1	6
					602903 - POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE Anno Corso: 2	6
					A002104 - SISTEMI DI WELFARE COMPARATI Anno Corso: 1	10
				SPS/09 6 CFU	602902 - GENERE, LAVORO E PARTECIPAZIONE SOCIALE Anno Corso: 1	6
				SPS/12 6 CFU	A002103 - SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE Anno Corso: 1	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Formazione giuridica	12			IUS/07 6 CFU (settore obbligatorio)	602909 - DIRITTI DELLE PARI OPPORTUNITÀ Anno Corso: 1	6
				IUS/09 6 CFU (settore obbligatorio)	602705 - DIRITTI FONDAMENTALI: STORIA, TEORIA E POLITICHE Anno Corso: 1	6
Formazione psico- pedagogica, antropologica e storico-filosofica	12	6 - 12		SPS/01 12 CFU (settore obbligatorio)	A001286 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare 602704 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE) Anno Corso: 1	6
					A001287 - ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare 602704 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE) Anno Corso: 1	6
Formazione politica, economica e statistica	12	12 - 16		SECS-P/03	602901 - ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI SOCIALI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE Anno Corso: 1	6
				SECS-P/07 6 CFU	A002948 - ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITÀ E ESG REPORTING Anno Corso: 1	6
				SECS-S/05 6 CFU (settore obbligatorio)	50040056 - STATISTICA PER LA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI Anno Corso: 1	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
<b>Totale Caratterizzante</b>	<b>58</b>					<b>76</b>
Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF

Attività formative affini o integrative	18	18 - 24		IUS/20 6 CFU	602904 - DIRITTI E CULTURE Anno Corso: 2	6
				M-FIL/03 12 CFU	A003813 - FILOSOFIA SOCIALE Anno Corso: 2	6
					602912 - TEMI ATTUALI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE Anno Corso: 2	6
				M-PED/01 6 CFU	A003814 - GESTIONE DEI CONFLITTI INTERCULTURALI Anno Corso: 2	6
				SPS/01 6 CFU	602911 - FILOSOFIA POLITICA Anno Corso: 2	6
				SPS/07 12 CFU	602903 - POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE Anno Corso: 2	6
					A002137 - SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE Anno Corso: 2	6
				SPS/08 6 CFU	A003812 - CULTURA DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
<b>Totale Affine/Integrativa</b>	<b>18</b>					<b>48</b>
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12					
<b>Totale A scelta dello studente</b>	<b>12</b>					
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	18				A000849 - PROVA FINALE: "ATTIVITÀ PREPARATORIA" Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	16
					A000850 - PROVA FINALE: "DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE" Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	2
<b>Totale Lingua/Prova Finale</b>	<b>18</b>					<b>18</b>
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	4				A003824 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI (IDONEITA') Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	4
					A003824 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI (IDONEITA') Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	4
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Tirocini formativi e di orientamento	10				601514 - TIROCINIO Anno Corso: 2 SSD: NN	10
<b>Totale Altro</b>	<b>14</b>					<b>18</b>

<b>Totale CFU Minimi Percorso</b>	<b>120</b>
<b>Totale CFU AF</b>	<b>160</b>

## ART. 21 Piano degli studi

Piano di Studio con percorso parzialmente a distanza

1. E' consentita l'iscrizione al corso di laurea in modalità che comporta la possibilità di frequentare fino ad un massimo dei 2/3 delle attività formative a distanza;
2. L'iscrizione alla modalità suddetta comporta il pagamento aggiuntivo di un contributo particolare di segreteria, determinato annualmente a livello di Ateneo;
3. Ogni anno, almeno 1 mese prima dell'inizio delle attività didattiche il Collegio della Scuola determina le attività didattiche offerte anche a distanza;
4. Allo studente in modalità mista si applica lo stesso Piano di Studi ufficiale del Corso di Studio.

Il piano di studio ufficiale è articolato secondo il seguente schema:

### PERCORSO GEST\_POL - GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI

#### 1° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
602704 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE	12				LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A001286 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO	6	SPS/01	Caratterizzante / Formazione psico-pedagogica, antropologica e storico-filosofica		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	
A001287 - ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE	6	SPS/01	Caratterizzante / Formazione psico-pedagogica, antropologica e storico-filosofica		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	
602705 - DIRITTI FONDAMENTALI: STORIA, TEORIA E POLITICHE	6	IUS/09	Caratterizzante / Formazione giuridica		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale

Gestione delle politiche dei servizi sociali e multiculturalità

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
602902 - GENERE, LAVORO E PARTECIPAZIONE SOCIALE	6	SPS/09	Caratterizzante / Formazione sociologica e del servizio sociale		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A002104 - SISTEMI DI WELFARE COMPARATI	10	SPS/07	Caratterizzante / Formazione sociologica e del servizio sociale		LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
602901 - ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI SOCIALI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE	6	SECS-P/03	Caratterizzante / Formazione politica, economica e statistica		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
602909 - DIRITTI DELLE PARI OPPORTUNITÀ	6	IUS/07	Caratterizzante / Formazione giuridica		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002948 - ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITÀ E ESG REPORTING	6	SECS-P/07	Caratterizzante / Formazione politica, economica e statistica		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
50040052 - METODI E TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	6	SPS/07	Caratterizzante / Formazione sociologica e del servizio sociale		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A002103 - SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE	6	SPS/12	Caratterizzante / Formazione sociologica e del servizio sociale		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
50040056 - STATISTICA PER LA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	6	SECS-S/05	Caratterizzante / Formazione politica, economica e statistica		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
602903 - POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE	6	SPS/07	Caratterizzante / Formazione sociologica e del servizio sociale		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
602910 - ETICA DEL SERVIZIO SOCIALE	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
601507 - POLITICHE PER LA SALUTE: MODELLI E PRATICHE	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
602716 - PSICOLOGIA DEL LAVORO NELLE ORGANIZZAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI	6	M-PSI/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
602903 - POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
602715 - PROGETTAZIONE DELLE IMPRESE NON-PROFIT	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000849 - PROVA FINALE: "ATTIVITÀ PREPARATORIA"	16	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:160	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A000850 - PROVA FINALE: "DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE"	2	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:20	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale

<b>Attività Formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Settore</b>	<b>TAF/Ambito</b>	<b>TAF/Ambito Interclasse</b>	<b>Ore Att. Front.</b>	<b>Periodo</b>	<b>Tipo insegnamento</b>	<b>Tipo esame</b>
A003824 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI (IDONEITA')	4	L-LIN/12	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:24		Obbligatorio	Orale
A003824 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI (IDONEITA')	4	L-LIN/12	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:24		Obbligatorio	Orale
601514 - TIROCINIO	10	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		STA:250	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale

**PERCORSO SCIENZ\_SOC - SCIENZE SOCIALI E MULTICULTURALITÀ****1° Anno**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
602704 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE	12				LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A001286 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO	6	SPS/01	Caratterizzante / Formazione psico-pedagogica, antropologica e storico-filosofica		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	
A001287 - ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE	6	SPS/01	Caratterizzante / Formazione psico-pedagogica, antropologica e storico-filosofica		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	
602705 - DIRITTI FONDAMENTALI: STORIA, TEORIA E POLITICHE	6	IUS/09	Caratterizzante / Formazione giuridica		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
602902 - GENERE, LAVORO E PARTECIPAZIONE SOCIALE	6	SPS/09	Caratterizzante / Formazione sociologica e del servizio sociale		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A002104 - SISTEMI DI WELFARE COMPARATI	10	SPS/07	Caratterizzante / Formazione sociologica e del servizio sociale		LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
602901 - ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI SOCIALI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE	6	SECS-P/03	Caratterizzante / Formazione politica, economica e statistica		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
602909 - DIRITTI DELLE PARI OPPORTUNITÀ	6	IUS/07	Caratterizzante / Formazione giuridica		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002948 - ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITÀ E ESG REPORTING	6	SECS-P/07	Caratterizzante / Formazione politica, economica e statistica		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
50040052 - METODI E TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	6	SPS/07	Caratterizzante / Formazione sociologica e del servizio sociale		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A002103 - SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE	6	SPS/12	Caratterizzante / Formazione sociologica e del servizio sociale		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
50040056 - STATISTICA PER LA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	6	SECS-S/05	Caratterizzante / Formazione politica, economica e statistica		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

**2° Anno**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
602903 - POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE	6	SPS/07	Caratterizzante / Formazione sociologica e del servizio sociale		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale

## Gestione delle politiche dei servizi sociali e multiculturalità

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A003812 - CULTURA DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO	6	SPS/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
602904 - DIRITTI E CULTURE	6	IUS/20	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
602911 - FILOSOFIA POLITICA	6	SPS/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A003813 - FILOSOFIA SOCIALE	6	M-FIL/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A003814 - GESTIONE DEI CONFLITTI INTERCULTURALI	6	M-PED/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A002137 - SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
602912 - TEMI ATTUALI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE	6	M-FIL/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
602903 - POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000849 - PROVA FINALE: "ATTIVITÀ PREPARATORIA"	16	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:160	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A000850 - PROVA FINALE: "DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE"	2	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:20	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A003824 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI (IDONEITA')	4	L-LIN/12	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:24		Obbligatorio	Orale
A003824 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI (IDONEITA')	4	L-LIN/12	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:24		Obbligatorio	Orale
601514 - TIROCINIO	10	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		STA:250	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale